



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale
Via Renato Paolini n° 47 - 65124 PESCARA
C.F./P.IVA 01397530682
Tel. 085425.3106 / 3114 – Fax 085425.3134

AVVISO INTERNO

Il presente Avviso è rivolto al personale dipendente della Asl di Pescara ed è finalizzato ad “accertare” la eventuale presenza, all’interno della Asl medesima, di professionalità e competenze adeguate cui assegnare eventualmente le funzioni di “Direttore dei Lavori”, nonché le funzioni di “Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione”, da svolgere per il cantiere-intervento titolato “*Progettazione e Realizzazione dei Lavori di Ristrutturazione e Messa a Norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché la Fornitura di Apparecchiature e Attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare*” (cd. reingegnerizzazione), ai sensi e per gli effetti artt. 101, 111, 157, comma 3, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 nel testo vigente, art. 92, D. Lgs. n. 81/2008, altre norme vigenti, applicabili alle fattispecie previste in materia dall’ordinamento.

Pertanto, i Dipendenti (inclusi i Dirigenti) che siano in possesso dei requisiti sotto indicati, **sono tenuti** a segnalarlo ai punti di contatto sotto indicati entro il **23 Febbraio 2018**, allo scopo di permettere alla Asl le valutazioni appropriate, nel rispetto dei diritti e dei doveri del pubblico dipendente, al fine di perseguire il primario interesse pubblico sotteso, da realizzare anche in termini di efficacia ed efficienza dell’agire amministrativo, ovvero buon andamento, costituzionalmente prescritti.

Il predetto adempimento si ispira agli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che qualificano la corretta prestazione lavorativa richiesta al dipendente pubblico, ai sensi del Codice Etico-Comportamentale dell’Asl di Pescara, consultabile sul sito internet con il seguente percorso: www.ausl.pe.it – link “Amministrazione Trasparente (in alto alla home page) – Disposizioni generali – Atti generali – Codici”.

Requisiti di idoneità e capacità tecnico-professionali

Per la idoneità a svolgere le funzioni di “Direttore dei Lavori” è richiesto il possesso di laurea in Architettura oppure laurea in Ingegneria (laurea magistrale).

In aggiunta, è richiesta esperienza nelle seguenti Categorie di opere di cui alla Tabella Z-1 del Decreto Ministero della Giustizia 17.06.2016 (allegato al presente Avviso per agevole riscontro *):

- Cat. Edilizia, Identif. opere E.10 (ovvero corrispondenti classi e categorie di cui a previgente normativa);
- Cat. Strutture, Identific. opere S.03 (ovvero corrispondenti classi e categorie di cui a previgente normativa);
- Cat. Impianti, Id. opere IA.01, IA.02, IA.03 (ovvero corrispondenti classi e categorie di cui a previgente normativa).

L’esperienza è riferita al pregresso svolgimento, nelle predette categorie, di servizi tecnici di cui all’art. 3, co. 1, lettera vvvv), D. Lgs. n. 50/18.04.2016, quali ad esempio: progettazioni, direzioni lavori, studi di fattibilità, servizi propedeutici la progettazione, servizi di consulenza anche specialistica ecc. ecc. (elencazione esemplificativa, non esaustiva).



In proposito, è opportuno richiamare il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 14/12/2016, ad oggetto "Alcune indicazioni interpretative sulle Linee guida n. 1 ecc. ecc." (allegato al presente Avviso per agevole riscontro *), al solo scopo di indicare più compiutamente la varietà dei servizi tecnici costituenti la pregressa esperienza.

Per la idoneità a svolgere le funzioni di "Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione" sono richiesti i medesimi requisiti sopraelencati.

In aggiunta, è richiesto il possesso di valido Attestato di Coordinatore della Sicurezza, rilasciato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, ed essere in regola con i prescritti aggiornamenti formativi in materia.

Funzioni o attività

Le funzioni o attività da svolgere sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, richiamate in premessa. L'A.N.AC. in merito alle funzioni di Direttore dei Lavori ha in corso di emanazione apposite Linee Guida, che possono essere consultate sul sito internet dell'Autorità www.autoritacontrattipubblici. Tale documento è qui richiamato al solo scopo di indicare più compiutamente l'impegno professionale richiesto.

In merito alle funzioni di "Coordinatore della Sicurezza", esse sono esaustivamente indicate nel D. Lgs. n. 81/2008, nonché nella ultima linea guida emanata dal Gruppo Sicurezza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ad oggetto "Linea guida per lo svolgimento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione", consultabile anche sui siti internet delle sedi provinciali.

Retribuzione

Le retribuzioni per lo svolgimento delle predette funzioni sono regolate dall'art. 113, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, nel testo vigente.

Incompatibilità

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in materia di interesse, ex art. 42, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 t.v., prima di assumere il relativo impegno, i dipendenti avranno l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di conflitto, comprese eventuali relazioni con l'aggiudicatario dell'appalto relativo all'intervento di cui in premessa, allo scopo di permettere alla Asl di valutarne la sostanziale incidenza sull'incarico da svolgere e per adottare le misure adeguate/necessarie a risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto.

La direzione lavori e del coordinamento sicurezza in esecuzione sono incompatibili con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione, della progettazione, del collaudo, delle funzioni di commissario, delle funzioni di RUP, ai sensi artt. 26, comma 7, 31, comma 5, 77, comma 4, 102, co. 7, 216, co. 21, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 t.v..

Resta fermo quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/30.03.2001 t.v..

Punti di contatto

Le segnalazioni dei dipendenti (compresi i dirigenti) che sono in possesso dei requisiti devono pervenire alla U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale, tel. 3114, e-mail: viviana.schiazza@ausl.pe.it, pec: servizioedilizia.aslpe@pec.it

Eventuali ulteriori informative o chiarimenti possono richiedersi ai medesimi punti di contatto.

Rinvio

La presente procedura non è vincolante per la ASL, né comporta rimborsi o riconoscimenti di diritti comunque denominati, se non quelli previsti dalle norme vigenti, applicabili alle fattispecie.



La ASL si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione delle funzioni o attività previste nel presente Avviso, secondo valutazioni di propria esclusiva competenza, nel rispetto dell'interesse pubblico sotteso. Per quanto non previsto si fa riferimento alle norme vigenti, applicabili alla fattispecie. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet della Asl di Pescara, dandone adeguata ed immediata evidenza.

Pescara, 9 Febbraio 2018.

d'ordine
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZIENDALE
Dott. Paolo Zappalà

U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale
Il RUP – Direttore *Ing. Vincenzo Lo Mele*

Funzionario estensore/Punto di Contatto

D.ssa Viviana Schiazza

Schiazza Viviana



U.O.C.
IL DIRETTORE
Dr. Ing. Vincenzo Lomele

*Allegati: citati

TAVOLA 2.1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità
			L.143/48 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
EDILIZIA	Inseadimenti Produttivi Agricoltura-Industria-Artigianato	E.01	I/a	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali lenole, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
		E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Casa albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati operanti di tipo semplice.	0,95
		E.04	I/d	I/b		Aberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi.	1,20
		E.05	I/a	I/b		Edifici, pertinenze, autotrenesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza.	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
		E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base, Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi.	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura.	1,15
		E.10	I/d	I/b		Polambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Arcademie, Istituti di ricerca universitaria.	1,20
EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculiari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice.	0,95
		E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte.	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese.	1,20
		E.14	I/a	I/b		Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme.	0,65
		E.15	I/c	I/b		Caserme con corredi tecnici di importanza corrente.	0,95
		E.16	I/d	I/b		Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.	1,20
		E.17	I/a	I/b		Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenze agli edifici ed alla viabilità, Camping e simili.	0,65
		E.18	I/c	I/b		Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.	0,95
		E.19	I/d	I/b		Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20
		E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	0,95
EDILIZIA	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenze all'edilizia	E.21	I/d	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non qualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti.	1,20
		E.22	I/e	I/b			1,55



CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID.Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità
			1.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 23/2/1991		
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	IV	I/b		Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centraline e strutture provvisori di durata inferiore a due anni	0,70
		S.02	IX/a	III		Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo-non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative.	0,50
		S.03	I/g	I/b		Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centraline e strutture provvisori di durata superiore a due anni.	0,95
		S.04	IX/b	III		Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti. Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90
		S.05	IX/b IX/c	III		Dighe, Canche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rievai, colmate, Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali	1,05
		S.06	I/g IX/c	III		Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcoli particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare, edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	1,15
		IA.01	III/a	I/b ¹		Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognaia domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75
		IA.02	III/b			Impianti di riscaldamento - Impianto di raffreddamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85
		IA.03	III/c	I/b ¹		Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15
		IA.04	III/c			Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturali - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30
IMPIANTI	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	II/a	III		Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	0,55
		IB.05	II/b	I/b		Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.	0,70
		IB.06	II/b			Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrate e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70
		IB.07	II/c			Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o componenti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	0,75
		IB.08	IV/c			Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50
		IB.09	IV/b	I/b		Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazione e di conversione impianti di trazione elettrica	0,60
		IB.10	IV/a			Impianti termoelettrici-impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,75
		IB.11		I/b		Campi fotovoltaici - Parchi edili	0,90
		IB.12		I/b		Micro Centrali idroelettriche-impianti termoelettrici-impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	1,00

¹ Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edili industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili



CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità A G
			1/43/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Manutenzione	V.01	V/a	II/a		Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	V/a	III/a		Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45
	Viabilità speciale	V.03	V/b	II/b		Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	0,75
IDRAULICA	Navigazione	D.01	VII/c	III		Opere di navigazione interna e portuali	0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	VII/a	III		Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	VIII/b	III		Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.	0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	VIII	III		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, imponente a grande semplicità - Fognature urbane imponente a grande semplicità - Condotte sabbacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65
		D.05		III		Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte sabbacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Sistemi Informativi	T.01			Sistemi informativi, gestione elettronica, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive. Data center, server farm.	0,95	
	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02			Reti locali e geografiche, cablaggi strutturali, impianti in fibra ottica, impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70	
	Sistemi elettronici ed automazione	T.03			Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica	1,20	
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AZIONE AGRICOLA, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01		Parte IV sez. I	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,65	
	Interventi del verde e opere per attività ricreative o sportiva	P.02		Parte IV sez. I	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,65	
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03		Parte IV sezione I	Opere di riqualificazione e risanamento di ambienti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al trassesto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85	
	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04		Parte I sez. III	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	0,85	
TERRITORIO URBANISTICO	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05		Cat II sez IV Cat III sez II - III - Parte III sez. II	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali - percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85	
	Interventi di miglioramento fondario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06		Cat II sez II - III - Parte IV sez. VI	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	0,85	
	Interventi per la valorizzazione delle filiere produttive agroalimentari e zootecniche; interventi di controllo - vigilanza alimentare	U.01		Parte III - sez. I -	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	0,90	
TERRITORIO URBANISTICO	Interventi per la valorizzazione della filiera naturalistica e faunistica	U.02		Parte IV sez. I	Interventi di valorizzazione degli ambienti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	0,95	
	Pianificazione	U.03			Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00	



TAVOLA 2.3 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA"

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE								
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE E DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI, AGRICOLTURA, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORI URBANISTI CA	
a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ² L. 17.08.42 n 1150	Ca.0.01	Pianificazione urbanistica generale (sino a 15.000 abitanti)							0,005	0,005
	Ca.0.01	Pianificazione urbanistica generale (da 15.000 abitanti a 50.000)							0,003	0,001
	Ca.0.02	Rilevni e controlli del terreno, analisi geomorfologiche di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo							0,0010	0,0010
	Ca.0.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale							0,0005	0,0005
	Ca.0.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, retili e fitofitici							0,0001	0,0001
	Ca.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale							0,005	0,005
	Ca.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (valore V sino a € 7.500.000,00)							0,003	0,003
		Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, fino a € 15.000.000,00)							0,026	0,036
		Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale (sull'eccedenza, oltre € 15.000.000,00)							0,016	0,028
		Rilevni e controlli del terreno, analisi geomorfologiche di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo							0,010	0,020
		Relazione illustrativa							0,018	0,018
	Ca.0.07	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici							€ 10.000.000,00	0,012
Ca.0.01	Supporto al RUP - accertamenti e verifiche preliminari							0,045	0,045	
Ca.0.02	Simulazioni, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)							0,040	0,040	
Ca.0.03	Particolareggiata, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)							0,080	0,080	
Ca.0.01	Rilevni, studi e classificazioni agronomiche, colturali, della biomassa e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)							0,160	0,160	
Ca.0.02	Rilevni botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)							0,160	0,160	
Ca.0.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, cotare di langio e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VIII)							0,020	0,020	
a.1V) Piani Economici	Ca.1V.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento							0,025	0,030
									0,005	0,0015

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla base del Prodotto Interno Lordo complessivo relativo al contesto territoriale interessato; nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto o per la Produzione Lorda Vendibile aziendale nel caso della categoria "paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste"



FASI PRESTAZIONI NALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE			IMPIANTI	VIAIBILI A	IDRAULIC A	TECNOLOG IE DELLA INFORMAZ IONE E DELLA COMUNICAZ IONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZI ONE, AGRICOLTURA, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA
			S.01 S.03	S.02 S.04 S.05 S.06	S.07						
Obi.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	X	X	
Obi.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	X	X	
Obi.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	X	0,020	X	X	
Obi.04	Piano economico e finanziario di massima ³	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	X	X	
Obi.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto ⁴	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	X	X	
Obi.06	Relazione geotecnica	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	X	0,030	X	X	
Obi.07	Relazione idrologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	X	0,015	X	X	
Obi.08	Relazione idraulica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	X	0,015	X	X	
Obi.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	X	0,015	X	X	
Obi.10	Relazione archeologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	X	0,015	X	X	
			€ 250.000,00	€ 0,39	€ 0,53	€ 0,39	€ 0,53	€ 0,53	X	X	
			Fino a	€ 500.000,00	€ 0,10	€ 0,10	€ 0,48	€ 0,48	X	X	
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	€ 0,13	€ 0,13	€ 0,44	€ 0,44	X	X	
Obi.11	Relazione geologica ⁵	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	€ 2.500.000,00	€ 0,42	€ 0,42	€ 0,42	
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	€ 0,22	€ 0,22	€ 0,27	€ 0,27	€ 0,27	€ 0,27	
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	€ 0,21	€ 0,21	€ 0,25	€ 0,25	€ 0,25	€ 0,25	
Obi.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	X	X	
Obi.13	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	X	0,030	X	X	
Obi.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare ⁶	0,030	0,030	0,030	X	X	X	X	X	X	
Obi.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,005	0,005	0,005	X	X	X	X	X	X	
Obi.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la sicurezza dei Piani di Sicurezza	0,010	0,010	0,010	X	X	X	X	X	X	
			Fino a	€ 5.000.000,00	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,30	€ 0,30	
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	€ 0,15	€ 0,15	€ 0,15	€ 0,15	€ 0,15	€ 0,15	
Obi.17	Studi di prefattibilità ambientale	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	X	X	
			Fino a	€ 5.000.000,00	€ 0,18	€ 0,18	€ 0,18	€ 0,18	€ 0,18	€ 0,18	
			Sull'eccedenza fino a	€ 20.000.000,00	€ 0,08	€ 0,08	€ 0,08	€ 0,08	€ 0,08	€ 0,08	
Obi.18	Piano di monitoraggio ambientale	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	X	X	
			Sull'eccedenza	€ 20.000.000,00	€ 0,10	€ 0,10	€ 0,10	€ 0,10	€ 0,10	€ 0,10	
Obi.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	X	X	
Obi.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	X	X	

- 3 Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici;
- 4 Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera c) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 153 e ss.mm.ii. o di una concessione di lavori pubblici;
- 5 Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare
- 6 Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara o di una concessione di lavori pubblici

[Handwritten signature]

FASI PRESTAZIONI ALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZI A	STRUTTURE	IMPIANTI A B	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA		
Progettazione	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01	0,070	0,120	0,105	0,040	0,110	0,050	0,040		
		QbIII.02	0,130	0,130	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080		
		QbIII.03	0,040	0,030	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030		
		QbIII.04	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		QbIII.05	0,020	0,025	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030		
		QbIII.06	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		QbIII.07	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
		QbIII.08	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
		QbIII.09	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130		
		QbIII.10	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
		QbIII.11	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		




FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE											
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULIC	TECNOLOGIE DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI, AGRICOLTURA, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA			
C.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Ocl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accelerazione	0,320	0,380	0,32	0,45	0,420	0,420	0,350	0,110			
	Ocl.02	Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/10), Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	0,030			
	Ocl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020			
	Ocl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020			
	Ocl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100			
	Ocl.05.0 1	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"	Fino a	€ 250.000,00									
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00									
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00									
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00									
	Ocl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060			
	Ocl.07	Varianze delle quantità del progetto in corso d'opera ¹⁰	0,140	0,090	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	0,120			
	Ocl.08	Varianze del progetto in corso d'opera ¹¹	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	0,420			
	Ocl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00									
Sull'eccedenza													
Ocl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,045	0,045	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035				
Ocl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,090	0,090	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070				
Ocl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040				
Ocl.13	Supporto al RUP, per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250				

9 Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare
10 Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto
11 Da applicarsi sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai corrispettivi di cui alla prestazione precedente

lu


FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE								
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE E DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGRICOLTURA, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
d.l) VERIFICHE E COLLAUDI	Odi 01	Collaudo tecnico amministrativo ¹²	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
	Odi 02	Revisione tecnica contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Odi 03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)		0,220						
	Odi 04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n° 37)			0,180		0,180			
	Odi 05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 31/12/2006) e scheda diagnosi energetica ¹³	0,030	0,030	0,030					
e.l) MONITORAGGI	Odi 01	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitofaunistici, agronomici, zootecnici (art. 18,29 Parte III All. 1-All. 7 d.Lgs 152/2006)						0,002	0,0015	
	Odi 02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale						0,022		

¹² In caso di collaudo in corso d'opera il compenso è aumentato del 20%.

¹³ In assenza della documentazione di diagnosi energetica, il corrispettivo relativo alla sua redazione sarà determinato con i parametri di cui alla prestazione Chil.22



Comunicato del Presidente del 14 Dicembre 2016

Oggetto: Alcune indicazioni interpretative sulle Linee guida n. 1 recanti «Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria».

Sono pervenute all'Autorità alcune richieste di chiarimenti relative ad indicazioni fornite con le Linee guida n. 1 recanti «Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria». Attesa la rilevanza generale delle questioni prospettate e considerata la necessità di assicurare il consolidamento delle linee guida in testi unici integrati, organici e omogenei per materia, così come richiesto dall'art. 213, comma 2, del codice, l'Autorità ha ritenuto di predisporre il presente Comunicato al fine di fornire i seguenti chiarimenti.

L'art. 252, comma 2, dell'abrogato D.p.R. n. 207/2010 ricomprendeva nei servizi di architettura e di ingegneria, cui applicare specifiche regole di evidenza pubblica, quelli concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione. L'art. 3, comma 1, lett. vvvvv) del d.lgs. 50/2016 definisce, invece, più genericamente, «i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», come «servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE». Ciò posto, sulla base di una valutazione di tipo sistematico che tenga conto della nuova definizione dei servizi di ingegneria e di architettura e del cambio di passo che tale definizione segna con quella precedente, deve ritenersi che possano essere spesi come requisiti di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolta nell'esercizio di una professione regolamentata per la quale è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 3, lett. vvvvv) del codice le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione.

I servizi di supporto alla progettazione consistenti in varianti predisposte dai progettisti indicati dalle imprese di costruzioni nel caso di partecipazione ad appalti integrati, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE, rientrano nella definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. vvvvv) del codice e, pertanto, possono essere utilizzati ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. Ciò a condizione che l'intervento risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntive rispetto al progetto posto a base di gara, ferma restando l'inammissibilità delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. e) del Codice.

La prassi, adottata da alcune stazioni appaltanti, di richiedere per gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 100.000 euro, requisiti più rigorosi rispetto a quelli individuati nelle Linee guida per gli appalti sopra soglia, e di richiedere lo svolgimento di servizi identici a quelli oggetto di affidamento deve essere valutata con riferimento alle previsioni dell'art. 83 del codice, secondo cui i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento devono essere attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto e devono soddisfare l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti. Come già più volte chiarito dall'Autorità, la stazione appaltante può fissare, nell'ambito della propria discrezionalità, requisiti di partecipazione ad una gara di appalto e di qualificazione più rigorosi e restrittivi di quelli minimi stabiliti dalla legge, purché tali prescrizioni si rivelino rispettose dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, non limitino indebitamente l'accesso alla procedura di gara e siano giustificate da specifiche esigenze imposte dal peculiare oggetto dell'appalto (cfr. Parere di precontenzioso n. 110/2010). Tuttavia, la *ratio* alla base delle specifiche previsioni del Codice e delle linee guida preclude la possibilità di richiedere esclusivamente servizi identici a quelli to dell'affidamento.

Raffaele Cantone

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 21 dicembre 2016
Il Segretario, Maria Esposito



13/13